



## Comunicato stampa

Avrà luogo a Napoli, **sabato 25 febbraio**, ore 11,30, nella sala conferenze del **PAN** (Palazzo delle Arti di Napoli) in Napoli, via dei mille 60, la presentazione ufficiale del catalogo "**In divenire**" edito dalla Rogiosi Editore. Il catalogo si concentra sulla produzione dell'artista **Marco Abbamondi** dalle prime opere fino alla serie 'Lands' attraverso un'attenta selezione dei momenti salienti della storia dell'artista.

Il lavoro si articola in quattro percorsi tematici tra loro interrelati (serie Bellesguard, Ex\_stasi, Ex\_stasi extroflations e Lands), che si soffermano in particolare sulla lettura dei materiali utilizzati e sul ruolo strategico giocato dal sughero (elemento primario utilizzato dall'artista) presente in tutte le opere sotto diverse forme.

Interverranno: **Cynthia Penna Simonelli** (curatrice e direttrice di ART1307), **Sabina Albano** (gallerista e direttrice della galleria Modartgallery), **Salvatore Pica** (gallerista e direttore della Picagallery), **Letizia Cafiero** (giornalista Rai – Tgr Campania), **Stefano Ciannella** (artista), **Rosario Bianco** (titolare della Rogiosi Editore).

## Caratteristiche editoriali

Marco Abbamondi \ In divenire: formato broccura 21x28 cm, 112 pagine a colori, lingua italiano/inglese, copertina con finitura speciale, pubblicazione febbraio 2012, euro 15,00, Rogiosi editore, ISBN 978-88-88688-78-7



## Info

Tel.: +39. 338 29 83 775

Web > [www.marcoabbamondi.it](http://www.marcoabbamondi.it)



## Note biografiche

Marco Abbamondi è nato a Napoli il 7 giugno 1974.

Ha cominciato la sua attività artistica nel 1999 con lavori su tele e legno che interpretavano con tratti iperrealisti architetture di Napoli – assecondando le sue scelte, ispirative e tematiche, puntate su quella città, sulla sua storia e le sue tradizioni culturali.

Successivamente – la sua passionalità viene estrinsecata in un rapporto "fisico" con la materia, con la tela, con l'oggetto, con gli elementi da forgiare, manipolare, impastare; un insaziabile istinto di "toccare" e "sentire" la materia tra le mani. Un rapporto "tattile" e "sensitivo" con essa.

In tempi più recenti, ha allargato i propri orizzonti, e opera su progetti scenografici spaziando dalla tradizione all'arte contemporanea, la base della sua ispirazione deriva dalla Natura: forme biomorfe segnano decisamente il suo stile particolare. Appare evidente la liaison tra la materia naturale che Abbamondi manipola (creta, cemento, sughero) e le forme "naturali" a cui si ispira: l'ispirazione si fonde con la manipolazione: fusione di materia e



Sabinalbano  
Modartgallery



concetto.